

IL DIRIGENTE

VISTI

- a. il D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152, ss.mm.ii., recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A. contenuta nel D.Lgs n. 59/05;
- b. l’art. 3, comma 3-bis, D.Lgs 152/2006 ss.mm.ii., ai sensi del quale sono a carico del gestore le spese occorrenti per i rilievi, accertamenti e sopralluoghi necessari all’istruttoria delle domande di Autorizzazione Integrata Ambientale e per i successivi controlli;
- c. il D.M. 24 aprile 2008, pubblicato nella G.U. del 22 settembre 2008, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs 18 febbraio 2005, n. 59, vigente fino alla data di emanazione del decreto ministeriale di cui all’art. 33, comma 3-bis, D.Lgs 152/06, ss.mm.ii.;
- d. il regolamento n. 12/2011, Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, approvato con DGR 22 ottobre 2011, n. 612, ss.mm.ii.;
- e. la DGR 10 settembre 2012, n. 478 ss.mm.ii., che attribuisce la competenza in materia di A.I.A. alle UU.OO.DD. provinciali “Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti” della Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema;
- f. la convenzione prot. 502441 del 18/07/2014 stipulata tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Università degli Studi di Napoli Parthenope e la Direzione Generale per l’Ambiente e l’Ecosistema per assistenza tecnica nelle istruttorie A.I.A. alla UOD 52.05.17.
- g. i D.D. n. 839 del 22/07/2010 e n. 337 del 12/12/2012.

PREMESSO

- a. la società Di Gennaro S.p.A. con nota acquisita agli atti al prot. n. 721378 del 26/10/2015 ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per l’impianto esistente non già soggetto ad A.I.A. autorizzato ai sensi dell’art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i., con D.D. n. 839 del 22/07/2010, del Settore 05.02 e successivamente soggetto a modifica sostanziale autorizzata con D.D. n. 337 del 12/12/2012 del Settore 05.07, previa valutazione d’impatto ambientale favorevole, rilasciata con D.D. n. 101 del 19/03/2012 del Settore 05.02. Tale impianto, ubicato nel comune di Caivano (NA) S.S. Sannitica, 87 – Località Pascarola Zona ASI- ora rientra nell’allegato VIII alla parte II del D.Lgs. 152/06, come modificato dall’art. 26 del D.Lgs. 46/2014, con codici IPPC 5.3 e 5.5, per cui è da autorizzare ai sensi della normativa A.I.A.
- b. che a titolo di tariffa istruttoria, richiesta dagli artt. 2 e 5 del DM 24/04/2008 e dovuta a pena di irricevibilità dell’istanza, la società ha versato alla Regione Campania, a mezzo bonifico bancario la somma di € 12.850, trasmettendo a questa U.O.D. la ricevuta e l’asseverazione. La verifica della congruità di tale importo è di competenza dall’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e la società è tenuta eventualmente ad integrarla, pena la decadenza dell’autorizzazione rilasciata col presente atto;
- c. che con nota prot.n. 786430 del 17/11/2015 è stato comunicato l’avvio del procedimento amministrativo.

RILEVATO

- a. che con nota prot. n. 908088 del 30/12/2015 è stata convocata la Conferenza di Servizi iniziata il 10/02/2016 e conclusa il 24/11/2016, i cui verbali si richiamano, nella quale è emerso quanto segue e sono stati espressi i sottoindicati pareri:
 - a1 - esaminato il progetto, trasmesso dalla Società con nota acquisita al prot. 721378 del 26/10/2015 e successivamente integrato, sono state richieste integrazioni dall’ARPAC, dal Consorzio ASI di Napoli, dall’ASL NA2 Nord, dalla Città Metropolitana di Napoli e dall’

Università degli Studi di Napoli "Parthenope", che la società ha trasmesso con documentazione acquisita agli atti al prot. n. 527840 del 01/08/2016 e al prot. 726708 del 08/11/2016;

a2 – l'ATO 2 con nota prot. 551/2016, acquisita agli atti con prot. 87137 del 08/02/2016, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, tra cui l'installazione di contabilizzatori per le acque di scarico;

a3 – la Città Metropolitana di Napoli con nota prot. 350287 del 12/10/2016, acquisita agli atti con prot. 668194 del 13/10/2016, ha espresso parere favorevole in merito alla gestione dei rifiuti;

a4 – l'ARPAC con nota prot. 74389/2016, acquisita agli atti con prot. n. 766164 del 23/11/2016, viste le integrazioni presentate dalla società, ha espresso parere favorevole previo chiarimento di incongruenze relative all'impatto acustico. Tale chiarimento è stato fornito dalla società nella seduta di Conferenza del 24/11/2016;

a5 – l'ASL NA2 Nord ha chiesto chiarimenti nella seduta di Conferenza del 10/02/2016, successivamente, nonostante la società abbia presentato integrazioni, non ha espresso alcun parere definitivo;

a6 – il Comune di Caivano (NA), sebbene invitato, non ha partecipato alla Conferenza;

a7 il Consorzio ASI di Napoli, viste le integrazioni presentate dalla società, ha espresso parere favorevole;

a8 – in merito alla collocazione dell'impianto nell'ex SIN Litorale Domitio Flegreo e Agro Aversano la società con nota acquisita al prot. 564460 del 23/07/2012, ha trasmesso a questa UOD il piano di caratterizzazione, a firma del dott. Geol. Carlo Musone, redatto in ottemperanza ad una prescrizione del D.D. n. 101 del 19/03/2012 di compatibilità ambientale. Nelle conclusioni del predetto piano di caratterizzazione si certifica che, sulla base dei risultati delle indagini geognostiche e delle analisi di laboratorio effettuate sulle matrici di suolo, sottosuolo e acque sotterranee presenti in sito, nel sito della DI GENNARO S.p.A. non sono presenti sostanze inquinanti con valori di concentrazione che superano i valori di concentrazione soglia di contaminazione (CSC). Tale piano sarà oggetto di verifica da parte di questa UOD per valutarne la conformità alla normativa vigente e la società dovrà eventualmente integrarlo ed attivare le procedure di cui all'art. 242 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

CONSIDERATO che l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" ha trasmesso il Rapporto Tecnico definitivo, acquisito agli atti con prot. n. 834337 del 19/12/2017, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che consta del rapporto tecnico dell'impianto di pag. 78 e del piano di monitoraggio e controllo di pag. 34.

DATO ATTO

a. che in data 18/12/2017 è stata richiesta comunicazione antimafia, tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (BDNA);

b. che con note acquisite al prot. 801723 del 05/12/2017 e al prot. 12860 del 08/01/2018, la società ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 1674.00.27.2799726224 rilasciata dalla SACE BT S.p.A. a favore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta, fino all'importo di euro 1.022.962,50 e con scadenza 24/11/2034;

RITENUTO di rilasciare, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Di Gennaro S.p.A. per l'impianto IPPC 5.3 e 5.5 ubicato nel comune di Caivano (NA) S.S. Sannitica, 87 – Località Pascarola Zona ASI.

Sulla base dell'istruttoria effettuata, avvalendosi del supporto tecnico dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope" e su proposta del responsabile del procedimento – dott. Berardino

Limone, che attesta che, in capo a se stesso non sussistono, ai sensi della vigente normativa in materia, situazioni di conflitto di interessi in atto o potenziali - di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che s'intende qui integralmente trascritto e confermato

1. **di rilasciare**, conformemente alle risultanze istruttorie di cui alla Conferenza di Servizi e in base ai pareri ivi espressi e per quanto considerato l' Autorizzazione Integrata Ambientale alla società Di Gennaro S.p.A. per l'impianto IPPC 5.3 e 5.5 ubicato nel comune di Caivano (NA) S.S. Sannitica, 87 – Località Pascarola Zona ASI;

2. **di precisare** che la presente autorizzazione è rilasciata sulla base della documentazione progettuale allegata all'istanza presentata dalla società Di Gennaro S.p.A. ed acquisita al prot. n. 721378 del 26/10/2015 e delle successive integrazioni;

3. **di precisare** che il gestore nell'esercizio dell'impianto di cui al punto 1 dovrà rispettare tutto quanto indicato nell'allegato rapporto tecnico dell' Università degli Studi di Napoli "Parthenope", a firma del Prof. Francesco Colangelo, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché adeguarlo alle prescrizioni ivi contenute, finalizzate ad assicurare un elevato livello di protezione ambientale e dovrà garantire quanto segue:

3.1 per le emissioni in atmosfera il non superamento del limite obiettivo pari all'80% dei limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i. e dal D.M. 25 agosto 2000, nonché dalla DGRC 5 agosto 1992, n. 4102;

3.2. eventuali superamenti dei su indicati valori, contenuti sempre ed inderogabilmente nei limiti di legge, vanno giustificati e segnalati tempestivamente a questo Settore e all'ARPAC indicando, altresì, le tecniche che si intendono adottare per rientrare nei valori emissivi dichiarati;

3.3. **tempi di rientro non devono superare i 60 giorni solari dalla data di rilevamento del superamento;**

3.4 la società dovrà inoltre attenersi a quanto previsto al punto E.1 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo

3.5 per l'acustica ambientale il rispetto dei valori limite di emissione e immissione previsti dalla zonizzazione acustica, con riferimento alla legge 447/95 ed al DPCM del 14 novembre 1997, nonché di tutto quanto previsto al punto E.3 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

3.6 per gli scarichi idrici il rispetto dei parametri previsti dalla tab. 3 del D.Lgs 152/06 per i corpi idrici superficiali, nonché di tutto quanto previsto al punto E.2 del Rapporto Tecnico allegato al presente provvedimento e nel Piano di Monitoraggio e Controllo;

4. **di precisare** che il gestore dell'impianto dovrà effettuare i controlli delle emissioni per le varie matrici ambientali inquinanti secondo le modalità e la tempistica indicate nel piano di monitoraggio allegato al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, nonché effettuare specifici controlli, ogni tre anni per le acque sotterranee ed ogni cinque anni per il suolo, ai sensi dell'art. 29 sexies comma 6 bis D.L.gs 152/06. L'ARPAC dovrà effettuare gli accertamenti di cui all'art. 29 decies comma 3 secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio;

5. **di precisare** che il rilascio della presente autorizzazione non esime il gestore dell'impianto dall'osservanza degli obblighi ricollegabili all'ubicazione nel SIN nonché di quelli connessi a provvedimenti emessi nell'ambito del provvedimento di bonifica e risanamento ambientale attivato per il sito in questione;

6. **di prescrivere** alla società di trasmettere, entro 90 giorni dalla data del presente provvedimento, gli esiti della procedura di cui all' Alleg.1 del D.M. 13.11.2014 n. 272 e, qualora

risultati che sussistono i presupposti richiesti dalla normativa per la relazione di riferimento di cui all'art.5 comma 1 lettera v-bis del D.Lgs152/06 e s.m.i., la stessa dovrà essere presentata entro i successivi 12 mesi;

7. **di dare atto** che la presente autorizzazione, considerato che la società è in possesso di certificato EMAS n. IT – 001650 con scadenza 22/07/2018, salvo riesame di questa autorità competente, ha validità fino al 23 novembre 2033, un anno prima della scadenza della polizza fideiussoria n. 1674.00.27.2799726224 rilasciata dalla SACE BT S.p.A. a favore della Regione Campania, a garanzia di eventuali danni all'ambiente che possano verificarsi nell'esercizio dell'attività svolta, fino all'importo di euro 1.022.962,50 e con scadenza 24/11/2034;

8. **di dare atto** che la presente autorizzazione sostituisce quella rilasciata alla Di Gennaro S.p.A. con D.D. n. 839 del 22/07/2010 e modificata con D.D. n. 337 del 12/12/2012 ai sensi dell'art. 208 D.Lgs. 152/06 e s.m.i.,;

9. **di dare atto** che la società ha l'obbligo di comunicare, a questa UOD, al Comune di Caivano (NA), nonché all'ARPAC i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti con la presente autorizzazione;

10. **di dare atto** che il presente provvedimento perderà efficacia, in caso d'informativa antimafia positiva

11. **di demandare** all'A.R.P.A.C. l'esecuzione dei controlli ambientali previsti dall'art. 29-decies, c. 3, D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., secondo la tempistica indicata nell'allegato Piano di monitoraggio, precisando che ai sensi dell'art.6 D. M. 24 aprile 2008 il gestore è tenuto a versare la tariffa dei controlli, con le modalità ivi previste, determinata allo stato nella misura minima prevista di euro 1.500 salvo conguaglio, sulla base dell'importo che sarà determinato dall'ARPAC sulla base delle fonti emmissive;

12. **di precisare** che la società dovrà trasmettere in originale a questa UOD, e in copia all'ARPAC, la ricevuta del versamento della somma di cui al punto precedente sul c/c postale n.21965181 intestato a Regione Campania – Servizio Tesoreria – Napoli, oppure tramite bonifico bancario IT66 E010 1003 4001 0000 0046 252 con la seguente causale: tariffa controllo;

13. **di precisare**, in relazione all'esercizio dell'impianto, che il gestore è responsabile unico della conformità di quanto complessivamente dichiarato in atti, sia allegati all'istanza sia successivamente integrati, nonché per eventuali danni arrecati a terzi o all'ambiente;

14. **di dare atto** che qualora la società intenda effettuare modifiche all'impianto autorizzato, ovvero intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il gestore dovrà comunicarlo a questa UOD, ai sensi dell'art. 29 nonies D. Lgs. 152/06;

15. **di dare atto** che, ai sensi dell'art. 29 decies, comma 2 D.Lgs. 152/06, sarà messa a disposizione del pubblico, tramite pubblicazione sul sito Web di questa UOD, la presente Autorizzazione Integrata Ambientale nonché aggiornamenti della stessa e i risultati del controllo delle emissioni;

16. **di dare atto** che, per quanto non espressamente riportato nel presente atto, è fatto obbligo al gestore di attenersi a quanto previsto dal D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., nonché alle pertinenti MM.TT.DD. di settore;

17. **di notificare** il presente provvedimento alla Di Gennaro S.p.A. con sede legale in Napoli – Centro Direzionale, Isola C2, scala D.

18. **di trasmettere** il presente provvedimento al Comune di Caivano (NA), all'ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, alla Città Metropolitana di Napoli, all'ASL NA2 Nord, all'ATO 2, al Consorzio ASI di Napoli e all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";

19. **di inviare** il presente provvedimento alla Segreteria della Giunta Regionale della Campania e alla UOD 40.03.05 per la pubblicazione sul BURC.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Dott.Michele Palmieri